



PROPOSTA N°: 1556/23

NOME STRUTTURA PROPONENTE: DIREZIONE FUNZIONI TERRITORIALI

IL DIRIGENTE RESPONSABILE: Giglio Francesco

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Giglio Francesco

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA: Marinelli Barbara

DELIBERA N. 1397 DEL 05/06/2023

**OGGETTO: ADOZIONE REGOLAMENTO DEL COMITATO COORDINAMENTO DEI
CONTROLLI**



IL DIRETTORE GENERALE

Richiamate:

- la delibera n. 2158 del 16/09/2022, avente ad oggetto “Presenza d'atto della D.G.R. n. XI/6920 del 12.9.2022, avente ad oggetto: “Approvazione del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022-2024 dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, c.4 della Legge Regionale n. 33 del 30.12.2009, come modificata con Legge Regionale n. 22 del 14.12.2021”;
- la delibera n. 130 del 25/1/2023, con la quale è stato istituito il Comitato Coordinamento dei Controlli dell'ASST Santi Paolo e Carlo in attuazione delle previsioni del sopra citato POAS 2022-2024;

ATTESO che il POAS 2022-2024 prevede inoltre che Il Comitato Coordinamento dei Controlli definisca, tramite apposito regolamento:

- le modalità e gli strumenti (piani di azione, misure correttive, verifiche.) con cui viene garantito il funzionamento del Comitato stesso;
- il raccordo ed il coordinamento dei controlli, che si svolge attraverso i rispettivi titolari delle attività;
- le modalità e tempi con cui il responsabile della funzione riferisce e relaziona alla Direzione Strategica in momenti collegiali in cui è prevista la presenza e rappresentanza delle Direzioni Sanitaria, Socio Sanitaria e Amministrativa;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'adozione del Regolamento del Comitato Coordinamento dei Controlli, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Precisato che dall'esecuzione del presente provvedimento non derivano oneri per l'ASST;

Su proposta del Responsabile Prevenzione della corruzione e della trasparenza, il quale attesta la legittimità del presente provvedimento;

Acquisito il parere espresso dal Direttore ad interim della S.C. Affari Generali e Legali in ordine alla regolarità di formazione del presente provvedimento;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Sanitario, dal Direttore Socio Sanitario e dal Direttore Amministrativo;

DELIBERA

1. di procedere all'adozione del Regolamento del Comitato Coordinamento dei Controlli, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il presente provvedimento è assunto su proposta del Responsabile Prevenzione della corruzione e della trasparenza, in qualità di Responsabile del Procedimento;
3. di dare atto che dall'esecuzione del presente provvedimento non derivano oneri per l'ASST;



4. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, in quanto non soggetto a controllo della Giunta Regionale, e che verrà pubblicato sul sito internet Aziendale, ai sensi dell'art. 17 comma 6 L. R. n. 33/2009 e ss.mm.ii..



REGOLAMENTO DEL COMITATO COORDINAMENTO DEI CONTROLLI

Rev	Descrizione delle modifiche	Gruppo di lavoro	Approvazione	Data di emissione
00	Prima Edizione	Dr. Francesco Giglio, Cristiana Mariga, Barbara Marinelli	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza Dr. Francesco Giglio	30/05/2023



SOMMARIO

1.	FINALITÀ E PRINCIPI	3
2.	ACRONIMI	3
3.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	3
4.	COMPOSIZIONE DEL COMITATO.....	3
5.	MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL COMITATO	4
6.	STRUMENTI	4
7.	MONITORAGGIO E RAPPORTI CON LA DIREZIONE STRATEGICA.....	5
8.	ENTRATA IN VIGORE	5

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo</p>	<p>REGOLAMENTO DEL COMITATO COORDINAMENTO DEI CONTROLLI</p>	<p>RPCT Ed 00</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------	-----------------------

1. FINALITÀ E PRINCIPI

1. Il presente Regolamento disciplina il funzionamento del Comitato Coordinamento dei Controlli, istituito con deliberazione n. 130 del 25 gennaio 2023, in attuazione della deliberazione del Direttore Generale n. 2158 del 16 settembre 2022, avente ad oggetto “Preso d'atto della D.G.R. n. XI/6920 del 12.9.2022, avente ad oggetto: “Approvazione del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022- 2024 dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, c. 4 della Legge Regionale n. 33 del 30.12.2009, come modificata con Legge Regionale n. 22 del 14.12.2021”.
2. Il Comitato Coordinamento dei Controlli persegue la sinergia e il collegamento dei diversi ambiti e delle diverse aree di indagine considerate a maggior rischio e costituisce strumento strategico che convoglia gli esiti e le risultanze dei diversi sistemi di controllo in una direzione unitaria e coerente alle strategie aziendali.
3. Il sistema dei controlli si ispira ai criteri di chiarezza e congruenza degli obiettivi, trasparenza e oggettività dei criteri utilizzati, verifica dei risultati, coinvolgimento e responsabilizzazione delle strutture organizzative.

2. ACRONIMI

RPCT: Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

DAPSS: Direzione aziendale professioni socio sanitarie

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge Regionale n. 33 del 30.12.2009, art. 17. C. 4, come modifica con Legge Regionale n. 22 del 14.12.2021;
- D.G.R. n. XI/6920 del 12.9.2022, “Approvazione del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022- 2024 dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, c. 4 della Legge Regionale n. 33 del 30.12.2009, come modificata con Legge Regionale n. 22 del 14.12.2021”;
- Deliberazione n. 130 del 25.01.2023 “Istituzione del Comitato Coordinamento dei Controlli interni dell’Asst Santi Paolo e Carlo

4. COMPOSIZIONE DEL COMITATO

1. Fanno parte del Comitato il Direttore/Dirigente di ciascuna delle Unità Operativa o funzioni di seguito indicate: RPCT, Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri, DAPSS, Qualità e Risk Management, Internal Auditing - Sistema Controlli Interni, Controllo di Gestione e Dipartimento Amministrativo.
2. Il Comitato è presieduto dal RPCT ed afferisce direttamente al Direttore Generale.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo</p>	<p>REGOLAMENTO DEL COMITATO COORDINAMENTO DEI CONTROLLI</p>	<p>RPCT Ed 00</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------	-----------------------

5. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL COMITATO

1. Il Comitato si riunisce con cadenza mensile. In caso di impossibilità alla partecipazione di uno o più dei Responsabili delle Unità Operative/Funzioni che ne fanno parte, può essere delegato un collaboratore che abbia competenza e conoscenza della materia.
2. Il Presidente invia la convocazione via mail almeno 5 giorni prima indicando l'ordine del giorno, la sede e l'orario della riunione.
3. Di ogni riunione viene redatto verbale al quale sono allegati eventuali documenti menzionati nello stesso. Il verbale viene inviato via mail a tutti i componenti per la condivisione dello stesso. Eventuali richieste correttive e/o integrative del verbale devono essere inviate via mail entro tre giorni dal pervenimento dello stesso.
4. Le funzioni di segreteria sono svolte da personale di diretta collaborazione del Presidente.
5. Si procederà all'attivazione di una cartella informatica condivisa con tutti i componenti del Comitato, all'interno della quale verranno inseriti tutti i verbali delle riunioni ed eventuali documenti agli stessi allegati ovvero collegati all'attività del Comitato.

6. STRUMENTI

1. Il Comitato procede, con cadenza annuale, alla mappatura dei processi relativi alle diverse aree di indagine considerate a maggior rischio, acquisendo da ciascun componente la relativa indicazione, per l'attività di competenza. Eventuali variazioni delle aree sopra indicate devono essere comunicate tempestivamente al Comitato per le conseguenti modifiche.
2. Sulla base delle risultanze della mappatura di cui al paragrafo precedente, viene redatto un Piano di Azione annuale, di norma entro il 31 gennaio di ogni anno, che comprenda:
 - gli aspetti generali delle attività considerate a maggior rischio di ciascuna Unità Operativa/Funzione;
 - lo scadenziario delle relative attività ed adempimenti;
 - la verifica periodica, di norma trimestrale, dell'andamento delle attività;
 - l'adozione di una scheda per la segnalazione di criticità rilevanti;
 - la riunione tempestiva entro sette giorni dalla segnalazione per procedere rapidamente all'adozione condivisa delle misure correttive necessarie.
3. Il Piano di Azione può essere modificato in corso d'anno a seguito di rilevanti sopravvenuti mutamenti dell'organizzazione aziendale e/o in conseguenza del verificarsi di fatti e/o situazioni che rendano necessario un adeguamento del Piano medesimo.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo</p>	<p>REGOLAMENTO DEL COMITATO COORDINAMENTO DEI CONTROLLI</p>	<p>RPCT Ed 00</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------	-----------------------

7. MONITORAGGIO E RAPPORTI CON LA DIREZIONE STRATEGICA

1. Il monitoraggio del Piano di Azione è effettuato trimestralmente, entro il quindicesimo giorno del mese successivo alla scadenza di ciascun trimestre.
2. Di ogni monitoraggio viene effettuata una relazione, condivisa e sottoscritta da tutti i componenti.
3. La relazione viene inviata al Direttore Generale ed illustrata in apposito incontro con la Direzione Strategica e con la presenza di tutti i componenti del Comitato.
4. In caso di questioni urgenti, il Presidente riferisce le stesse al Direttore Generale in modo tempestivo, sottoponendo allo stesso le proposte formulate dal Comitato.

8. ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione del relativo provvedimento deliberativo di approvazione.